

1. PREMESSA

Il settore scrivente ha la competenza manutentiva degli immobili comunali rientranti nelle tipologie edilizie dei magazzini ed autorimesse ad uso comunale. Da Aprile 2009, sono conferiti nel patrimonio immobiliare di competenza, anche gli Impianti Sportivi di base, in cui la gestione dell'attività sportiva è esercitata direttamente dalle Circoscrizioni.

Gli interventi previsti nel seguente progetto riguardano diversi edifici situati nelle circoscrizioni, comprendendo sia i magazzini che le autorimesse, oppure gli impianti sportivi di base.

Le esigenze manutentive comuni a tutti, non sono risolvibili con lavori di manutenzione ordinaria, ma al tempo stesso, se presi singolarmente, non sono giustificabili come lavori di manutenzione straordinaria mirata.

Negli edifici considerati è stata rilevata la necessità di interventi manutentivi vari, tipologicamente diversi, con particolare riguardo al problema della bonifica dei materiali contenenti amianto, degli spazi e condizioni ambientali non più idonee alle esigenze di servizio, della presenza di elementi deteriorati o usurati, del degrado dei componenti edilizi, del sottoutilizzo delle strutture per vetustà.

La presente relazione generale viene redatta a corredo del progetto preliminare di manutenzione straordinaria approvato il 04.08.2009 n. mecc. 2009-04489/055 e ne approfondisce gli aspetti tecnico, economici e di fattibilità. A tal riguardo, l'Impianto sportivo di Via Trecate, 46, è stato stralciato dal presente progetto, in quanto la Circoscrizione 3, in data 25.02.2010, con Deliberazione del proprio Consiglio (mecc. 2010 00931/086), ha proposto al Consiglio Comunale la concessione in gestione sociale dell'Impianto stesso.

Stante la programmazione degli interventi manutentivi relativi al patrimonio di competenza dello scrivente, si propone pertanto l'Impianto Sportivo di Via Modigliani, 21 che presenta analoghe necessità di intervento.

2. OGGETTO

Costituiscono oggetto della presente relazione, lavori di Manutenzione Straordinaria da eseguirsi presso gli edifici di competenza del Settore Gestione Automezzi - Magazzini e

Autorimesse, tra cui anche gli Impianti Sportivi recentemente acquisiti. Gli interventi previsti sono localizzati ai seguenti indirizzi:

- CIRCOSCRIZIONE 2: Via Modigliani, 21: Impianto Sportivo di Base, Circoscrizionale;
- CIRCOSCRIZIONE 3: Via Caraglio, 27: Magazzino del Settore Gestione Verde;
- CIRCOSCRIZIONE 5: Corso Brin, 21: Settore Gestione Verde;
- CIRCOSCRIZIONE 6: Via Mercadante, 133: Impianto Sportivo di Base, Circ.le;
- CIRCOSCRIZIONE 7: Str. Manifattura Tabacchi, 32: Vivaio del Settore Gest. Verde;
- CIRCOSCRIZIONE 8: Str. Santa Margherita, 109: Vivaio del Settore Gest. Verde;
Str. Antica di Revigliasco, 479: Magazzino del Sett. Gest. Verde;
- FUORI TORINO: Strada dei Colli, 36: Magazzini del Settore Gestione Verde;

3. SITUAZIONI ATTUALI E MOTIVAZIONI PROGETTUALI DEGLI INTERVENTI

Gli interventi previsti nel presente progetto possono distinguersi in due tipologie principali:

- interventi di bonifica ambientale, ovvero rimozione e smaltimento di componenti edilizie contenenti materiali in fibro cemento amianto, costituite prevalentemente da coperture e parti accessorie, quali camini, tubi, ecc...
- interventi di conservazione del patrimonio edilizio deteriorato per vetustà, mancata manutenzione nel corso del tempo, fenomeni atmosferici ed anche vandalici, usura di parti in movimento, ecc...

Rientrano nella prima fattispecie i cantieri di

- Corso Brin, 21: Settore Gestione Verde;
- Strada Manifattura Tabacchi, 32: Settore Gestione Verde
- Strada dei Colli, 36: Settore Gestione Verde;

Cioè quei siti sedi di strutture che necessitano di sostituzione del manto di copertura costituito da lastre ondulate in fibro cemento amianto, con nuovi manti di copertura.

Trattasi di coperture di tettoie più o meno estese per il ricovero mezzi, attrezzi e materiali.

Rientrano nella seconda fattispecie i cantieri di:

- Via Caraglio 27: Settore Gestione Verde
- Strada Santa Margherita, 109: Settore Gestione Verde
- Strada Antica di Revigliasco, 479: Settore Gestione Verde

- Via Modigliani, 21: Impianto Sportivo di Base gestito dalla Circoscrizione 3;
- Via Mercadante, 133: Impianto Sportivo di Base gestito dalla Circoscrizione 6;

Cioè cantieri che necessitano di vari interventi che a seconda dei casi possono interessare le varie componenti edilizie che per deterioramento e vetustà, versano in condizioni pessime di manutenzione, specie i manufatti in ferro quali portoni e serramenti, ovvero interventi di riqualificazione e/o di rifacimento delle attuali pavimentazioni di manti sportivi, in materiale sintetico, deteriorati.

Per quanto riguarda le motivazioni progettuali, le soluzioni previste e descritte nella presente relazione, sono finalizzate principalmente alla conservazione del patrimonio immobiliare di competenza delle Circoscrizioni, con particolare riguardo agli aspetti relativi alla migioria dello stato manutentivo, al recupero della funzionalità degli elementi degli immobili che risultano maggiormente deteriorati ed alla bonifica dell'amianto.

Non sono state apportate sostanziali variazioni rispetto al precedente progetto preliminare, ma si sono approfondite le analisi dei singoli interventi.

4. DESCRIZIONE INTERVENTI

Gli interventi previsti nei vari cantieri, consistono in:

- Corso Brin, 21: Settore Gestione Verde;
- Strada Manifattura Tabacchi, 32: Settore Gestione Verde
- Strada dei Colli, 36: Settore Gestione Verde;

Per i sopraccitati cantieri valgono sostanzialmente le stesse lavorazioni in quanto presentano il problema della bonifica del materiale costituito da lastre in fibro cemento amianto. Le attività lavorative sono le seguenti:

- Allestimento di apposita unità di decontaminazione provvista di almeno tre aree distinte, equipaggiata di unità di filtraggio, oltre a tutto quanto richiesto dalla legislazione vigente in materia;
- Rimozione accurata delle lastre di copertura in fibro cemento amianto, e dei listelli dell'orditura secondaria in legno sottostanti, previa pulizia delle gronde e trattamento di incapsulamento dalla superficie;
- Smaltimento del materiale di risulta in apposite discariche autorizzate;

- Revisione accurata dell'orditura principale e secondaria, con interventi di sostituzione e/o rinforzo degli elementi esistenti, con integrazioni all'occorrenza;

(Per i cantieri di Corso Brin, 21 e di Strada Manifattura Tabacchi, 32)

- Fornitura e posa in opera di nuova copertura in lastre isolanti a profilo grecato od ondulato in lamiera di acciaio zincato protetta nella faccia superiore da un rivestimento anticorrosivo a base di asfaltoplastico stabilizzato, spessore minimo mm 1.8, e da una lamina di alluminio goffrato, titolo 99.5, e nella faccia inferiore da un primer bituminoso termostabile e da una lamina di alluminio come sopra;
- Fornitura e posa della necessaria faldaleria, gronde, pluviali, volute, ecc., in lamiera di ferro zincato, dati in opera compresi gli accessori di fissaggio;

(Per il cantiere di Strada dei Colli, 36)

- Fornitura e posa in opera di nuova copertura tegole piane compresa l'orditura in correnti in larice squadrati alla sega aventi sezione di cm 5x7 inchiodati ai sottostanti puntoni alla distanza interassiale di cm 35 e, dove necessario, travatura in legni riquadrati uso Trieste;
- Fornitura e posa della necessaria faldaleria, gronde, pluviali, volute, ecc.. in lamiera di rame, dati in opera compresi gli accessori di fissaggio;

□ Via Caraglio 27: Settore Gestione Verde

Occorre sostituire il manto di impermeabilizzazione dei tetti piani, in quanto deteriorati dal tempo e fonte di infiltrazioni alle quali non si riesce più a far fronte con interventi di manutenzione ordinaria, ed al ripassamento della copertura in tegole di una tettoia.

Contestualmente, si provvederà alla riqualificazione con interventi di risanamento e tinteggiatura della facciata su Via Caraglio, che presenta vistosi fenomeni di degrado e segni del tempo e della facciata interna, su cortile, limitatamente al muro perimetrale della autorimessa e la zona di ingresso adibita ad ufficio.

(Per le coperture a falde inclinate)

- Ripassamento dell'intero manto di copertura a sheds in guaina bituminosa, che prevede la verifica accurata dell'intera superficie sia in piano sia in curva, per la ricerca ed eliminazione delle numerose infiltrazioni;

- Eliminazione delle infiltrazioni con interventi puntuali di pulizia locale e successivo intasamento con prodotti sigillanti specifici e/o intaglio e posa di doppio strato incrociato di guaina bituminosa;
- Ripassamento dell'intero manto di copertura in tegole, che prevede il rimaneggiamento totale delle tegole, il fissaggio dei tegoloni di colmo, compresa l'eventuale sostituzione della piccola orditura all'occorrenza;

(Per le coperture piane)

- Pulizia e revisione di tutti gli scarichi sia verticali, sia orizzontali, con verifica accurata delle pendenze ed eventuale ripristino delle originarie, compromesse;
- Realizzazione, eventuale, di nuovi scarichi per il convogliamento delle acque nella rete drenante esistente, laddove la copertura non ha sufficiente capacità drenante;
- Fornitura e posa di manto di impermeabilizzazione del tetto piano di nuova realizzazione, costituito da due membrane elastoplastomeriche, certificate ed armate con tessuto di poliestere a filo continuo;
- Ispezione accurata degli intonaci dei tamponamenti degli sheds, soggetti a vistose ammaloramenti, mediante piccozzatura e battitura manuale, con rimozione delle parti che presentano aderenza precaria agli strati sottostanti e successiva esecuzione di ripristini e rappezzi con malte normali a cemento;

(Per le coperture sia piane, sia a falde)

- Ripassamento dei faldali e delle converse, compreso tutto l'occorrente per il fissaggio e l'esecuzione secondo la regola dell'arte;
- Provvista e posa di doccioni di gronda, pluviali, faldali e converse laddove la vetustà ed usura del materiale non consente di eseguire un intervento di ripassamento;

(Per la riqualificazione delle facciate)

- Ispezione accurata degli intonaci soggetti ad ammaloramenti, mediante piccozzatura e battitura manuale, con rimozione delle parti che presentano aderenza precaria agli strati sottostanti;
- Esecuzione di ripristini e rappezzi, compresa la riprofilatura dei cornicioni, con malte normali, dove non si è in presenza di vistosa umidità;
- Nelle parti in cui si manifesta umidità di risalita, occorre rimuovere l'intonaco ed il rinzafo ed eseguire ripristini che prevedono il rinzafo, ed il successivo intonaco con

malte deumidificanti a base di calce idraulica naturale, aventi inerti con opportuna granulometria;

- Tinteggiature con idropittura murale traspirante, all'acqua base di resine sintetiche, previa spolveratura, stuccatura ed applicazione di fondo come fissativo;
- Revisione dei serramenti in ferro, con lavori di revisione della ferramenta, delle battute, sostituzione dei vetri all'occorrenza e successiva protezione e tinteggiatura dei profili;
- Decorazione totale dei serramenti in ferro con smalto sintetico a due riprese successive, previa scartavetratura, pulizia e stesura di antiruggine;

□ Strada Santa Margherita, 109: Settore Gestione Verde

è necessario provvedere al ripassamento del manto di copertura dell'immobile adibito a spogliatoio, servizi, casa del custode e deposito per il ricovero di materiale e mezzi d'opera utilizzati dai tecnici del Settore Gestione Verde.

- Ripassamento dell'intero manto di copertura in tegole, che prevede il rimaneggiamento totale delle tegole, il fissaggio dei tegoloni di colmo, compresa l'eventuale sostituzione della piccola orditura all'occorrenza;
- Realizzazione ex novo di tetto a tegole piane, in quelle zone particolarmente ammalorate che verranno valutate dalla D.L. all'atto dell'esecuzione, a seguito del ripassamento;
- Provvista e posa di idonee tegole fermeve, opportunamente fissate all'orditura secondaria sottostante;
- Ripassamento dei doccioni di gronda e dei tubi pluviali, compreso tutto l'occorrente per il fissaggio;
- Ripassamento dei faldali e delle converse, compreso tutto l'occorrente per il fissaggio e l'esecuzione secondo la regola dell'arte;
- Provvista e posa di doccioni di gronda, pluviali, faldali e converse laddove la vetustà ed usura del materiale non consente di eseguire un intervento di ripassamento;

□ Strada Antica di Revigliasco, 479: Settore Gestione Verde

Il cantiere presenta diverse componenti edilizie che per deterioramento e vetustà, versano in condizioni pessime di manutenzione, specie i manufatti in ferro quali portoni e

serramenti carrabili, oltre al cortile esterno dell'edificio, con evidenti zone sprofondate e numerose interruzioni della pavimentazione per tracce ed interventi manutentivi posteriori. E' pertanto necessario provvedere ad un sostanziale intervento di manutenzione straordinaria sia per la sostituzione di alcuni portoni carrabili sia per l'esecuzione dei lavori di rifacimento della pavimentazione in materiale bituminoso del cortile.

(Per la riqualificazione dei serramenti)

- Rimozione dei portoni carrabili esterni, posti nel cortile interno;
- Fornitura e posa di nuovi serramenti in ferro, tipo industriale, in sostituzione dei precedenti portoni carrabili, costituiti nella parte inferiore da pennellature in lamiera metallica e nella parte superiore da vetri antisfondamento, trasparenti;
- Revisione e sostituzione dei vetri dei rimanenti serramenti esterni in ferro posti all'interno del cortile, con revisioni, accomodamenti e/o sostituzione della ferramenta all'occorrenza;
- Decorazione totale dei serramenti in ferro con smalto sintetico a due riprese successive, previa scartavetratura, pulizia e stesura di antiruggine;

(Per la riqualificazione del cortile)

- Scavo di sbancamento per livellamento del terreno, per una profondità di circa cm. 25;
- Regolarizzazione del fondo con eventuale compensazione tra scavi e riporti per formazione delle pendenze prestabilite, rullatura e trattamento diserbante;
- Formazione di strato di materiale arido di cava misto granulare (stabilizzato), pulito da argille e limi, di pezzatura variabile cm. 0,8/2,5 steso e compattato, per uno spessore di cm. 20, secondo le pendenze prestabilite;
- Formazione di strato in conglomerato bituminoso (binder) di pezzatura tale da renderlo "chiuso", steso a regola d'arte, per uno spessore di cm. 6, secondo le pendenze prestabilite;
- Provvista e stesa di tappeto di malta bituminosa, per uno spessore finito pari a cm. 3, previa stesa a caldo di emulsione bituminosa di ancoraggio;

- Via Modigliani, 21: Impianto Sportivo di Base gestito dalla Circoscrizione 2;

Il complesso sportivo è adibito a diverse discipline sportive, tra cui il calcio a 5, il tennis, anche al coperto come la palestra di judo, il volley, la pallacanestro e spazi ludici, tra cui una bocciola ed una piastra polivalente tipo alla francese.

Attualmente, come anche sollecitato dalla Circoscrizione 3, è necessario riqualificare i manti dei 2 campi da tennis ed uno polivalente, ormai quasi in disuso per la presenza di vistose crepe e rigonfiamenti.

Si prevede pertanto il rifacimento dell'attuale pavimentazione in manti in materiale sintetico e la riqualificazione dei sottofondi con riprofilatura delle pendenze e delle planarità, con la realizzazione di idoneo sottofondo e stesa di nuova pavimentazione in resine acriliche, ottimali per il gioco del tennis ed i campi polivalenti outdoor, oltre ad un campo da tennis in erba sintetica. I lavori sono i seguenti:

- Rimozione dell'attuale pavimentazione in materiale sintetico;
- Demolizione del sottofondo;
- Sbiancamento del terreno sottostante con conseguente rullatura e compattazione dello stesso fino al raggiungimento di idonea costipazione, a costituire piano di fondazione;
- Scavo per fornitura e posa delle canalette grigliate carrabili prefabbricate in cls, per la raccolta e lo smaltimento delle acque superficiali, aventi dimensioni interne cm. 10 x 25 ca, posate su malta di allettamento e comprese sigillatura, massetto, rinfiacco in cls a Kg 200/mc, tipo R325;
- Formazione di strato di materiale arido di cava misto granulare (stabilizzato), pulito da argille e limi, di pezzatura variabile cm. 0,8/2,5 steso e rullato con rullo di peso adeguato, per uno spessore di cm. 15, secondo le pendenze prestabilite;
- Fornitura e posa di bussole per ancoraggio pali tenderete, pali e rete;
- Formazione di strato in conglomerato bituminoso (binder) per manti elastici drenanti, steso a regola d'arte, per uno spessore di cm. 5, secondo le pendenze prestabilite;
- Provvista e stesa di tappeto di malta bituminosa, per uno spessore finito pari a cm. 2,5 previa stesa a caldo di emulsione bituminosa di ancoraggio, per sottofondi di manti sportivi;

(Per il campo da tennis ed il campo bivalente volley-basket in resina acrilica)

- Provvista e posa di manto sportivo elastico a base di resine acriliche elastomeriche e granuli di gomma, a leggero rilievo antisdrucchiolo, resistente alle basse temperature,

costituito da: - manto di fondo speciale in latex acrilico bituminoso premiscelato con sabbia quarzifera, - n. 3 strati di resina speciale sintetica acrilica contenente granuli di gomma per l'assorbimento degli shock, formazione del manto di finitura mediante stesa di n. 2 strati di resina colorata 100% acrilica ad alta percentuale di pigmento e resistente ai raggi U.V.

- Tracciamento della pavimentazione per gioco del tennis, realizzato con speciale vernice, colore bianco;
- Tracciamento della pavimentazione in due diverse cromie, bianca e gialla, per gioco del basket e del volley, realizzato con speciale vernice;

(Per il campo da tennis in erba sintetica)

- Formazione di pavimentazione in erba artificiale per campo calcio - hockey, costituito da erba sintetica realizzata con fibra polipropilenica UV stabile - Tessitura : Tufted 19000 punti per mq. Dorso: poliuretano o pvc speciale per esterni, drenaggio 900 microfori circa per mq., spessore mm 27 (di cui mm 25 di fibra e mm 2 di dorso. Fissaggio fra i teli realizzato nella parte inferiore con strisce di cm 30-40 di tessuto polipropilenico ad alta resistenza, peso gr 130 al m² e colla speciale per esterni. Intasamento con sabbia silicea, minimo 90% di silicio, granulometria 0,2-0,7 mm fornita e stesa fino al completo intasamento per un quantitativo di kg 28-30 al m². Ulteriore intasamento di sabbia e livellamento del manto da eseguirsi dopo 30-60 giorni dall'ultimazione del campo.
- Tracciamento della pavimentazione per gioco del tennis, realizzato con intaglio ed incollaggio di strisce bianche larghe cm. 5;
- Fornitura e posa di attrezzature regolamentari per la disciplina, in tubo di acciaio, verniciate e complete di reti;

□ Via Mercadante, 133: Impianto Sportivo di Base gestito dalla Circoscrizione 6;

Il complesso sportivo, il più importante della Circoscrizione 6, è sede di molte e diverse discipline sportive: calcio, sia a 11, sia a 5, tennis e spazi ludici.

Vari interventi manutentivi e di riqualificazione hanno interessato l'impianto che, attualmente, necessita della riqualificazione del manto del campo per le discipline sportive della pallacanestro e della pallavolo, ormai quasi in disuso per la presenza di vistose crepe e rigonfiamenti della superficie di gioco e l'unico della Circoscrizione 6.

Si prevede pertanto il rifacimento dell'attuale pavimentazione, con manto in materiale sintetico e la riqualificazione dei sottofondi con riprofilatura delle pendenze e delle planarità, previa realizzazione di idoneo sottofondo e stesa di nuova pavimentazione in resine acriliche, ottimali per campi polivalenti outdoor.

- Rimozione dell'attuale pavimentazione in materiale sintetico;
- Demolizione del sottofondo in materiale bituminoso (binder);
- Sbiancamento del terreno sottostante con conseguente rullatura e compattazione dello stesso fino al raggiungimento di idonea costipazione, a costituire piano di fondazione;
- Formazione di strato di materiale arido di cava misto granulare (stabilizzato), pulito da argille e limi, di pezzatura variabile cm. 0,8/2,5 steso e rullato con rullo di peso adeguato, per uno spessore di cm. 15, secondo le pendenze prestabilite;
- Fornitura e posa di bussole per ancoraggio pali tenderete, pali e rete;
- Formazione di strato in conglomerato bituminoso (binder) per manti elastici drenanti, steso a regola d'arte, per uno spessore di cm. 5, secondo le pendenze prestabilite;
- Provvista e stesa di tappeto di malta bituminosa, per uno spessore finito pari a cm. 2,5 previa stesa a caldo di emulsione bituminosa di ancoraggio, per sottofondi di manti sportivi;
- Provvista e posa di manto sportivo elastico a base di resine acriliche elastomeriche e granuli di gomma, a leggero rilievo antisdrucchiolo, resistente alle basse temperature, costituito da: - manto di fondo speciale in latex acrilico bituminoso premiscelato con sabbia quarzifera, - n. 3 strati di resina speciale sintetica acrilica contenente granuli di gomma per l'assorbimento degli shock, formazione del manto di finitura mediante stesa di n. 2 strati di resina colorata 100% acrilica ad alta percentuale di pigmento e resistente ai raggi U.V.
- Tracciamento della pavimentazione in due diverse cromie, bianca e gialla, per gioco del basket e del volley, realizzato con speciale vernice;

5. SMALTIMENTO RIFIUTI

Relativamente al conferimento dei rifiuti che non contengono amianto, le quantità stimate presunte dei materiali di risulta divise per tipologia ed i costi indicativi desunti dalle indicazioni AMIAT, sono:

TIPOLOGIA DEI MATERIALI	U.M.	QUANTITA	PREZZO €/t.	IMPORTO €.
Ferrosi	t	2,00	0,00	0,00
Legnosi	t	2,00	0,00	0,00
Inerti	t	10,00	0,00	0,00
Frazione Verde	t	5,00	0,00	0,00
R.S.N.P.	t	20,30	130,00	2.639,00
Importi netti				2.639,00
IVA 20%				527,80
arrotond.				3,20
TOTALE				3.170,00

L'importo complessivo dell'intervento viene riportato nel quadro economico seguente, dove oltre ai costi relativi ai lavori ed alla sicurezza vengono inserite le spese relative alle somme a disposizione (IVA, spese progettazione, imprevisti, pubblicità, rifiuti, enti vari), per un totale di € 900.000,00.

6. QUADRO ECONOMICO

N° ord	Descrizione	Magazzini ed Autorim.	Impianti Sportivi
A.1.0 LAVORI:			
A.1.1	Opere edili a base di gara (IVA 20%)	454.490,00	190.920,00
A.1.2	Oneri per la sicurezza (IVA 20%)	64.510,00	4.080,00
A.1.3	Subtotale Importo Lavori	519.000,00	195.000,00
A.1.4	Totale Importo Lavori	714.000,00	
B.1.0 SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE			
B.1.1	IVA 20%	103.800,00	39.000,00
B.1.2	Incentivo per la progettazione 0,5%	2.595,00	975,00
B.1.3	Spese progettazione interna	1.500,00	1.000,00
B.1.4	Imprevisti e pubblicità	21.055,00	13.025,00
B.1.5	Spese per Enti vari	2.050,00	1.000,00
B.1.6	Subtotale Somme a disposizione	131.000,00	55.000,00
B.1.7	Totale Somme a disposizione	186.000,00	
SUBTOTALE COMPLESSIVO		650.000,00	250.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		900.000,00	

7. FATTIBILITA' TECNICA ED AMMINISTRATIVA

- Le lavorazioni di cui all'oggetto della presente, il cui codice opera è 3763 sono previste nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2011/2012 per l'anno 2010, con le seguenti imputazioni della spesa:
 - €. 650.000,00 al cod. bilancio 2010801, capitolo 119400/2;
 - €. 250.000,00 al cod. bilancio 2060201, capitolo 136100/2;

- Il finanziamento dell'intervento in oggetto avverrà con nuovo mutuo per l'importo complessivo di € 900.000,00 da richiedere ad istituto da stabilire.

- I tempi necessari all'esecuzione delle lavorazioni sono previsti in 360 giorni consecutivi.

- I lavori suindicati verranno affidati con le modalità stabilite nel bando di gara, così come previsto dalla normativa vigente.

- Ai sensi dell'art. 53 comma 4 della L. 163/06 e s.m.i., trattandosi di lavori di manutenzione, il contratto di appalto sarà stipulato a misura, la relativa contabilizzazione dei lavori sarà fatta sulla base dell'Elenco prezzi allegato al Capitolato Speciale d'Appalto, desunto dal prezzario vigente per opere e lavori pubblici in Piemonte.

- L'intervento non rientra nei disposti del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, per i Beni Architettonici e Ambientali.

- L'intervento è soggetto ai disposti del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

- Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, "trattandosi di opere pubbliche dei comuni deliberate dal consiglio comunale, ovvero dalla giunta comunale, assistite dalla validazione del progetto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, non si applicano le disposizioni del TITOLO II - Titoli abilitativi di detto Testo Unico.